

Tirana, il 16 ottobre 2018

COMUNICATO STAMPA

PER LA PROCEDURA ANNUNCIATA "SUL CONTROLLO LEGALE DEGLI STRUMENTI DI MISURA ATTRAVERSO LA VERIFICA DEGLI STRUMENTI DI DISTRIBUZIONE DEL CARBURANTE E DEL GAS PETROLIO LIQUEFATTO"

Confindustria Albania - L'Associazione degli industriali italiani in Albania - sta monitorando attentamente la procedura annunciata dal Ministero delle Finanze e dell'Economia "Sul controllo legale degli strumenti di misura attraverso la verifica degli strumenti di distribuzione del carburante e del gas petrolio liquefatto" attualmente sospesa dall'Agenzia per gli appalti pubblici.

Confindustria Albania contesta il piano di affidare la concessione di questa attività a soggetti privati per i seguenti motivi:

Non è stata effettuata alcuna consultazione con il pubblico e i gruppi di interesse come previsto dalla legge n. 146/2014 "sulla notifica e la consultazione pubblica".

Non c'è mai stata una strategia settoriale discussa o approvata per la privatizzazione di questo servizio.

I termini della gara sembrano per lo meno incoerenti, poiché da una parte viene posta enfasi sull'introduzione di norme europee in questo campo, ma di fatto le società europee con esperienza specifica sono escluse dalla competizione perché è proibita la partecipazione di società straniere (vedasi allegato 8.2. Criteri di qualifica specifici Art 2.3, sottosezione 2) dove si richiede l'accreditamento presso la Direzione generale di accreditamento, non riconoscendo e non accettando gli accreditamenti dell'Organizzazione europea riconosciuti non solo in Europa ma in tutto il mondo.

Questa procedura non serve a risolvere il problema della qualità del carburante in vendita.

La gestione di simile servizio ha lo scopo di salvaguardare molteplici interessi: quello dell'erario Albanese (che percepisce le imposte gravanti sui prodotti petroliferi) e quello dei cittadini in quanto acquirenti dei prodotti venduti dalle stazioni di servizio e presuppone l'imparzialità e la neutralità del gestore.

L'esperienza concreta dei nostri associati ci porta a ritenere che il coinvolgimento di una società privata, maggiormente soggetta al rischio di pressioni indebite, aumenterebbe il rischio di peggioramento del "clima imprenditoriale" creando possibili elementi di distorsione della libera concorrenza ed ostacolando così il lavoro degli operatori che rispettano le leggi ed i regolamenti applicabili. Inoltre, affidare la concessione del servizio di controllo delle pompe di benzina ad un soggetto privato darebbe quasi necessariamente luogo ad un aumento dei prezzi del carburante, dovendo il gestore avere margini sufficienti per generare profitto.

Confindustria Albania richiede pertanto che questa gara d'appalto, attualmente sospesa, venga cancellata definitivamente e tale servizio sia assegnato alla Direzione Generale Metrologia o all'Amministrazione Fiscale, finché questo servizio è redditizio, non è finanziato dal bilancio dello stato e

CONFINDUSTRIA ALBANIA

Associazione degli Industriali Italiani in Albania

Sede: Rruga Themistokli Gërmëni, Pallati Frashëri, shkalla 1, ap 12, Tirana, Albania

Tel / Fax. 00355 4 2252687,

info@confindustriaalbania.it

www.confindustriaalbania.it

P.IVA L62412451U



CONFINDUSTRIA ALBANIA

Associazione degli Industriali Italiani in Albania

negli ultimi anni non si sono verificati reclami né dalle associazioni per la protezione dei consumatori né dalle società che operano in questo settore.

CONFINDUSTRIA ALBANIA

Associazione degli Industriali Italiani in Albania

Sede: Rruga Themistokli Gërmenji, Pallati Frasheri, shkalla 1, ap 12, Tirana, Albania

Tel / Fax. 00355 4 2252687,

info@confindustriaalbania.it

www.confindustriaalbania.it

P.IVA L62412451U